

**VIZZOLO** I veterinari sono riusciti a curarlo: aveva un trauma cranico dovuto a un urto

# Cigno in fin di vita in tangenziale, salvato dal personale della Teem

Gli ausiliari della viabilità hanno trasportato il volatile alla centrale operativa, da dove ha raggiunto il centro di recupero di Vanzago

di **Barbara Sanaldi**

■ Ausiliari della viabilità e "angeli" dell'asfalto, e questa volta a poter contare sull'aiuto tempestivo delle pattuglie che monitorano costantemente il tracciato autostradale **Teem** è stato un maestro esemplare di cigno reale, vittima, si suppone, di un infortunio dovuto forse al forte vento che da martedì soffia impetuoso.

A inquadrare il grande volatile, un maschio dell'età stimata in cinque anni, peso 20 chili circa, immobile e incastrato dietro un guard rail, è stata una delle telecamere che riprendono costantemente i 33 chilometri della **Tangenziale est esterna**, l'autostrada Agrate-Melegnano. L'immobilità del cigno, accasciato all'altezza del cavalcavia Muzza, tra Vizzolo e Paullo, e seminascondito dal cordone a protezione delle carreggiate, aveva fatto temere il peggio ma quando gli ausiliari della viabilità si sono avvicinati con cautela, il volatile ha tentato di reagire.

Da qui la decisione di agire con prontezza: il personale **Teem**, che non ha notato perdite di sangue né lesioni evidenti, ha recuperato l'esemplare, trasferito, con tutte le cautele del caso, nel furgone di servizio dove sono state prestate le prime cure fornendo acqua e riparo. Nel frattempo sono stati allertati i volontari del servizio di soccorso veterinario e la polizia provinciale. Il cigno, che sembrava in pes-

sime condizioni e reagiva debolmente, è stato rapidamente portato presso la centrale operativa di Pozzuolo Martesana dove nell'arco di poco tempo è arrivata l'ambulanza veterinaria dotata di tutta l'attrezzatura necessaria al soccorso. Dopo un primo accertamento, che sembrava ipotizzare lesioni gravissime, il cigno è stato portato in ambulanza al centro specializzato per il recupero di animali selvatici di Vanzago. Il referto stilato dai veterinari, che hanno visitato il cigno e deciso per il suo ricovero, ha però dato esito ben più favorevole di quanto temuto: l'uccello, infatti, sembra non aver riportato lesioni interne o esterne da quello che si presume possa essere stato un urto con un veicolo in transito, ma solo un trauma cranico, superabile nell'arco di un paio di settimane, oltre a un piccolo trauma a livello



Il personale della **Teem** con il cigno in gravissime condizioni Canali

delle articolazioni. Indenni le ali e le zampe, la speranza è che il cigno reale, che probabilmente è uno degli esemplari che hanno trovato

casa nell'oasi dell'ex cava **Teem** di Vizzolo, dia segni di ripresa nell'arco di pochi giorni e che possa tornare "a casa" in tempi brevi. ■

**SUDMILANO**

**Cigno in fin di vita in tangenziale, salvato dal personale della Teem**

Procella, sotto esame il consorzio dell'arrovato

Le Occasioni Immobiliari

Il Cittadino **PUBBLIMEDIA**